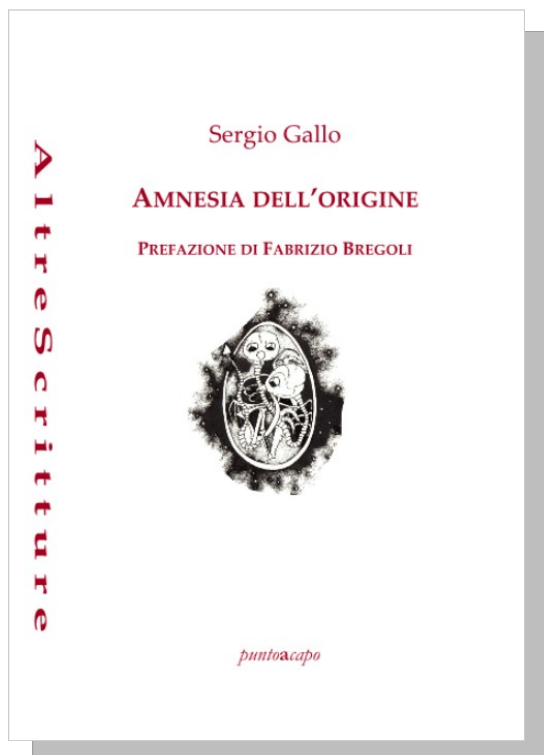


CARTELLA STAMPA



Collana AltreScritture

168. Sergio Gallo, *Amnesia dell'origine*, Prefazione di Fabrizio Bregoli, pp. 144, € 15,00
ISBN 978-88-6679-302-1

Sergio Gallo (Cuneo, 1968) si è laureato in Farmacia presso l'Università di Torino e lavora come collaboratore di farmacia. Ha pubblicato: *Pensieri d'amore e di disastro* (Tipografia Saviglianese 1991); *La giostra di Venere* (Mario Astegiano Editore 2003); *Canti dell'amore perduto* (puntoacapo, Novi L. 2010); *Pharmakon* (ivi, Pasturana 2014); *Corvi con la museruola*, (LietoColle 2017); *Beccodilepre - Poesie sulla montagna 2006-2018* (puntoacapo, Pasturana 2018); *Approdi / Landings* (Arsenio Edizioni, 2020).

Ha vinto il Premio Giacomo Leopardi 2006, il Nuove Lettere 2010 e il Guido Gozzano 2013. Suoi versi sono apparsi su *La clessidra*, *Pagine*, *Le Voci della Luna*, *Il segnale*, *Amado mio*, *Mosaico italiano* e in diverse antologie. Hanno scritto di lui, tra gli altri: Mauro Ferrari, Ivan Fedeli, Alessandra Paganardi, Beppe Mariano, Alfredo Rienzi, Cristina Raddavero, Fabrizio Bregoli, Antonio Spagnuolo, Paolo Gera.

Orse minori

Alcune, allo stremo
si trascinano barcollanti
sulla banchisa polare.

Altre, smagrite, affamate
s'aggirano sulla terraferma
in cerca d'uova d'uccello
muschi, arenate alghe.

Poderosi predatori
costretti a rovistare
tra poveri rifiuti.

Conducendoci attraverso un viaggio nei più celebri labirinti della tradizione e della storia (evidenti allegorie di quello smarrimento che non è solo della memoria, ma anche del senso etico della nostra civiltà contemporanea), la poesia di Gallo non viene mai meno, nemmeno in questo libro, alla denuncia delle brutture e delle nefandezze dell'uomo, sul ciglio della propria autodistruzione a causa della sistematica predazione delle risorse del pianeta, come ben evidente in testi quali *Permafrost*, *Allunaggi*, *Orse minori*, *Dissolutio Humani Generis* («La sconfitta di ognuno / oramai divenuta / la sconfitta di tutti»). Sergio Gallo è vicino, quando affronta temi come questi, a tutta la nuova ecopoetry, diffusa soprattutto nel mondo anglosassone e ancora marginale nella poesia italiana contemporanea, il che dimostra il suo sguardo ampio per naturale vocazione, alieno da provincialismi claustrofobici, sempre dannosi in poesia. (Dalla Prefazione di Fabrizio Bregoli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>